OGGETTO: Memorandum regole e prassi per le prove di accertamento

NUMERO DI APPELLI

Gli studenti e le studentesse di ingegneria hanno a propria disposizione, nell'arco di un anno dalla conclusione dell'attività formativa, **quattro appelli**: due nella sessione successiva al periodo in cui si è svolta l'attività, uno nella sessione di recupero di settembre, uno collocato in sessioni diverse dalle precedenti. Il periodo intercorrente tra gli appelli **non potrà essere inferiore a quattordici giorni**.

Al fine di garantire agli studenti e alle studentesse la possibilità di organizzare in piena autonomia e responsabilità la personale calendarizzazione dei vari esami che intendono sostenere, ogni docente è tenuto a garantire **l'equità in termini di modalità, difficoltà e criteri di valutazione tra i 4 appelli** annuali del proprio insegnamento. A titolo di esempio, sono da evitare regole che prevedano l'impossibilità di partecipare a due appelli consecutivi (cosiddetto salto d'appello), fatte salve eventuali sanzioni disciplinari, modalità di attribuzione del voto che prevedano punteggi bonus/malus per incentivare la partecipazione ai primi appelli e/o per penalizzare il mancato superamento dell'esame in appelli precedenti. Rimangono ovviamente del tutto leciti eventuali punteggi bonus sul voto finale, riconosciuti a seguito della partecipazione ad attività facoltative durante il semestre (progetti, laboratori, homework, ecc.), purché non sia impedito a chi non ha partecipato a tali attività di ottenere il massimo dei voti svolgendo in modo eccellente l'esame previsto negli appelli regolari. Il vigente regolamento delle carriere degli studenti e delle studentesse prevede esplicitamente la **possibilità di rifiutare un voto proposto**: sono pertanto da evitare regole nell'attribuzione del voto che prevedano penalizzazioni nel caso lo studente/studentessa abbia in precedenza rifiutato un voto proposto.

TEMPI DI PUBBLICAZIONE E REGISTRAZIONE DEI VOTI

Pur comprendendo che nel caso di esami con molti candidati la correzione degli elaborati possa richiedere un tempo significativo, la commissione di esame è comunque tenuta a procedere con la pubblicazione dei voti proposti in tempi congrui. In particolare, nella sessione in cui sono previsti due appelli dello stesso esame, è buona norma che lo studente/studentessa sia messo a conoscenza del proprio risultato in tempo per valutare se ripetere l'esame all'appello immediatamente successivo o se dedicare maggior tempo alla preparazione e ripresentarsi nella sessione successiva (ovviamente riprogrammando anche il sostenimento degli altri esami). Ciò non toglie che anche negli altri casi una pubblicazione tempestiva sia necessaria, considerato che per molti studenti e studentesse l'acquisizione in carriera di CFU può essere funzionale a graduatorie per l'internazionalizzazione, per premi di studio o per benefici legati al diritto allo studio.

Per le stesse ragioni, una volta pubblicati i risultati e trascorsi i giorni a disposizione degli studenti e delle studentesse per valutare l'eventuale rifiuto, i presidenti delle commissioni sono pregati di procedere con celerità alla verbalizzazione definitiva.

Si ricorda comunque, che il vigente regolamento didattico di Ateneo prevede, all'art. 9 comma 3: "I Presidenti delle commissioni sono tenuti alla pubblicazione degli esiti degli esami entro 14 giorni dal completamento della prova d'esame e, in ogni caso, prima della data dell'appello successivo. La verbalizzazione degli esami deve essere effettuata entro 15 giorni dal termine della sessione di riferimento".

VISIONE DEGLI ELABORATI

La visione del proprio compito e la discussione degli eventuali errori commessi sono un momento importante del processo formativo, soprattutto nel caso di esami con esito insufficiente. I docenti sono quindi incoraggiati a favorire la presa di visione dei compiti, organizzandone le modalità e dandone comunicazione direttamente in fase di pubblicazione dei voti, usando l'apposito campo per le note aggiuntive previsto in Uniweb. Si ricorda, come già comunicato tempo addietro dalla Scuola, che i compiti scritti vanno comunque conservati per un

anno solare dalla data di svolgimento, periodo entro il quale i candidati possono fare richiesta di accesso formale agli atti.

ISCRIZIONE IN UNIWEB

Ricordando che per poter partecipare ad un esame è necessario iscriversi nelle apposite liste Uniweb, richiamo l'attenzione dei docenti a non ammettere all'esame studenti o studentesse che non siano regolarmente iscritti nella lista d'esame. Analogamente, si chiede di non accettare le richieste di poter comunque sostenere l'esame da parte di studenti o studentesse che non abbiano soddisfatto le eventuali propedeuticità previste, compreso un eventuale OFA.

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

Chiedere delucidazioni al docente responsabile dell'insegnamento nel caso qualche studente/essa lamenti il mancato rispetto delle regole previste, rientra nel normale agire istituzionale dei rappresentanti degli studenti e delle studentesse. Auspicando che nessuno ritenga oltraggioso un eventuale interessamento dei rappresentanti, si richiede a tutti i docenti di rispondere a tali richieste. Si ricorda che un eventuale coinvolgimento del presidente di CCS rientra tra le normali prassi di interlocuzione tra docenti, studenti e organi di governo dei CdS.